



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 16 del 07/03/2022

**OGGETTO: MOZIONE RIGUARDANTE L'UTILIZZO DEGLI ECOCOMPATTATORI
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIARE LEGA SALVINI PREMIER**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Assente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **16** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola al consigliere Bastianini"

BASTIANINI: *“Considerato che dal novembre 2019 il Comune di Porto Mantovano ha iniziato un percorso per eliminare l'utilizzo della plastica monouso nelle proprie strutture secondo la regola delle quattro R: riduci, riusa, ricicla e recupera.*

Esaminando la terza regola “riciclo”, l'eco compattatore è un dispositivo/macchina che compatta, cioè schiaccia e riduce il volume occupato da determinati oggetti di plastica (bottiglie), che vengono consegnati poi alle aziende di riciclaggio senza passare dalla discarica o finire negli inceneritori. Gli eco compattatori servono per facilitare il riciclo.

Con l'eco compattatore si può ridurre il volume delle bottiglie consentendo la separazione della plastica di qualità, aiutando l'ambiente e la raccolta differenziata.

L'utilizzo di eco compattatori si sta diffondendo sempre più, ultimo nel Comune di Borgo Virgilio, che per l'installazione di un eco compattatore potrà accedere ai fondi nell'ambito del “Programma Sperimentale Mangia Plastica”, pubblicato il 27 gennaio scorso dal Ministero della Transizione Ecologica, per il quale sono stati stanziati 16 milioni di euro (Gazzetta di Mantova 20.02.2022).

*Per quanto sopra descritto, il Gruppo consiliare Lega Salvini Premier chiede al
Sig. Sindaco e al Consiglio riunito di:*

aderire previa richiesta formale al Programma Sperimentale Mangia Plastica..

Faccio una piccolissima aggiunta, se mi è consentito.

Questo programma sperimentale è iniziato l'anno scorso, finirà nel 2024 e ogni anno – quest'anno compreso –, da gennaio a marzo, è possibile concorrere a questo bando. Saranno poi 15.000 euro per Comuni al di sotto dei 100.000 abitanti e 30.000 euro per Comuni al di sopra di quel numero. Si valuterà poi anche in base alla capienza e al volume del lavoro dell'eco-compattatore.

Spero che questo contributo possa scalfire la linea politica della maggioranza. Ricordo bene che l'assessore, in uno degli ultimi Consigli, mi ribadì il fatto che per la seconda volta avevo presentato una mozione che menzionava la stessa tematica. Vogliamo essere fiduciosi che questa volta possa essere accettata. Grazie mille!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all'assessore Ghizzi”.

ASSESSORE GHIZZI: “ Dichiaro che non è solo una questione di coerenza, ma ci sono tutta una serie di questioni. La mozione tratta sostanzialmente lo stesso tema, già oggetto di analoghi atti discussi nel Consigli Comunali del 29 gennaio 2020 e del 30 novembre 2020. Le argomentazioni e le motivazioni di allora, a sostegno del nostro contrario, sono valide ancora oggi. Incentivare il conferimento della plastica, magari associandovi qualche tipo di premialità, come è stato suggerito in altre occasioni, è in netto contrasto sia con le politiche plastic free, che da tempo il nostro Comune ha abbracciato e sia con le Direttive Europee sull'economia circolare. Va inoltre risottolineato che non essendo possibile conferire in queste macchine compattatrici qualsiasi tipo di plastica, ma solo la parte più nobile, il risultato che si otterrebbe sarebbe, come già detto più volte, quello di privare la normale raccolta della plastica sul territorio di quella parte di materiale che di fatto assicura la restituzione del contributo Corepla, senza il quale il PEF sui rifiuti sarebbe più pesante. Il contributo Corepla riduce l'importo complessivo del Piano finanziario rifiuti a vantaggio di tutti. Se esce la parte più preziosa della plastica, questa riduzione sarebbe inferiore, quindi ci perderemmo tutti.

La mia opinione poi è che l'iniziativa del Ministero miri a sensibilizzare quei Comuni – sono tanti in Italia – che non hanno ancora una raccolta puntuale dei rifiuti sul territorio – è diretta proprio a quelli e il fatto poi che ne abbiano approfittato anche altri è un'altra questione – e che al momento questi Comuni non riescono a valorizzare materie importanti come la plastica di qualità, proprio perché non hanno una raccolta porta a porta. Ovviamente non è il nostro caso. Porto Mantovano infatti, ormai da anni, fa registrare percentuali di raccolta differenziata di rifiuti che superano l'83%, tanto da essere premiato come miglior Comune, a livello regionale, nella categoria dei Comuni sopra i 15.000 abitanti. Un riconoscimento che ovviamente va ascritto ai nostri cittadini, che dimostra come questi siano assolutamente sensibili e quotidianamente sensibilizzati sui temi della raccolta differenziata.

Penso che il Ministero della Transizione Ecologica abbia ragionato in quei termini lì, cioè di favorire chi attualmente non ha una raccolta porta a porta, quindi puntuale e favorire almeno il conferimento della plastica “nobile”. I messaggi da veicolare sono quelli che mirano alla riduzione dei rifiuti, quindi alla prevenzione della loro produzione, cioè non incentivare la raccolta del rifiuto con macchinari, ma incentivare soprattutto lavorando sul packaging delle aziende più che sulla sensibilità dei consumatori, che quando vanno al supermercato si trovano i beni impacchettati così come glieli facciamo trovare, quindi a volte non possono fare a meno di comprare gli involucri. Solo riducendo la quantità dei rifiuti sarà possibile contenere il costo della gestione di un servizio che come molti altri, in questo particolare periodo storico, è destinato a crescere in futuro.

Dal mio punto di vista, il lavoro che stiamo facendo – lo dimostrano i dati della raccolta differenziata –, anche grazie all'introduzione del metodo di raccolta puntuale porta a porta, è assolutamente di grande livello. Non ha quindi senso creare un circuito al di fuori della gestione integrata dei rifiuti per quella particolare materia, che in realtà è così preziosa nei nostri conferimenti in quanto, come dicevo prima, ci garantisce i contributi del Consorzio, che riducono l'importo complessivo del Piano”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI. “ La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “ A me sulla raccolta della plastica è sempre sfuggito qualcosa. Nell'incontro pubblico che abbiamo avuto con Mantova Ambiente meno di due anni fa, l'ingegnere ci diceva che la plastica non sapevano più dove buttarla, in quanto i magazzini erano strapieni. Era un momento in cui il passaggio dalla plastica da chi la raccoglieva, quindi da Mantova Ambiente, era difficoltosa. Una volta c'era infatti un assorbimento da parte di alcuni Stati asiatici, mentre ora veniva a mancare questo assorbimento. Questa cosa qua mi fa invece pensare che sarebbe utile la proposta che Bastianini ha illustrato, cioè che la plastica nobile, quindi le bottiglie di plastica e non il cellophan di domopak, che non dovremmo neanche conferire nella plastica per la propria inconsistenza, in quanto è poco redditizio... Le bottiglie potrebbero effettivamente avere un valore aggiunto e potrebbe anche essere educativo questo strumento per nuove generazioni affinché portino la loro plastica nobile in un punto, che può essere la scuola piuttosto che la piscina, il Drasso Park ecc..

L'eco-compattatore è una bella idea e prevalentemente è un'idea che viene dall'estero. Sapete che quando in Germania comprate una bottiglia d'acqua, costa più la bottiglia che l'acqua. Solamente quando restituite la bottiglia, avete ancora la restituzione di quanto avete anticipato per l'acqua e la bottiglia insieme.

L'idea è interessante, però il fatto che venga a mancare il contributo di chi raccoglie mi lascia un po' perplesso, in quanto a volte è contraddittorio rispetto a ciò che ci viene detto. Io sono d'accordo sugli eco-compattatori, però con una forma di educazione all'utilizzo degli eco-compattatori ed eventualmente anche con una premialità. Se usiamo gli eco-compattatori e ogni dieci bottiglie mi viene fuori uno scontrino di dieci centesimi, ecco che sono incentivato ad usare quell'eco-compattatore e magari a caricare la tessera della casetta dell'acqua per evitare di comprare ancora plastica e quindi incentivo. Sto parlando di una forma di riciclo o di economia circolare, che vada però ad incentivare l'utilizzo non più della plastica, ma vada ad eliminare l'utilizzo della plastica. È un paradosso, però ci sono esempi... In Biblioteca, a Viadana, c'era lo scontrino e dopo cento scontrini delle bottigliette da mezzo litro avevano diritto ad un caffè, due caffè ecc..., per cui era un incentivo ad utilizzarlo.

È poi anche vero che il risultato è poco rispetto a quello che è effettivamente la raccolta differenziata. Se io penso a cosa va dentro al sacchetto giallo della plastica rabbrivisco, in quanto ci va dentro tutto: plastica morbida, leggera, plastica nobile e plastica immonda. Io non capisco come possa aver valore questa roba qua. È un valore soprattutto di spesa, che è quella di doverla riciclare”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Bastianini”.

BASTIANINI: “ Effettivamente ammetto la mia ingenuità e mi ero sicuramente illuso sulla situazione della mozione. Sinceramente faccio molta fatica anch’io a capire un eco-compattatore, visto che poi si parlerebbe di una macchina, che negatività possa dare e in che percentuale in base alla tematica “raccolta dei rifiuti”. Onestamente faccio veramente fatica a capirlo.

Il consigliere Bettoni ha centrato il punto e se si va sul sito del Ministero, nel primo e secondo capoverso è chiarissimo. Qui si parla di educare e di formare i cittadini a smaltire correttamente un materiale che volente o nolente fa parte della nostra società, fa parte della nostra vita. Oggi come oggi abbiamo – forse l’avete letto sulla Gazzetta di Mantova – una importante Società chimica che a giorni dovrebbe acquisire la VIA per la costruzione di un nuovo impianto di riciclo. Non si parla quindi di demonizzazione della plastica, ma si parla di riciclo, quindi si parla ancora di produzione di polimero, alias plastica, ma di polimero riciclato. Occorre quindi che anche voi entriate in quest’ottica di idee. L’Emilia Romagna, che non è sicuramente guidata dal Centro-Destra, ha un eco-compattatore ad ogni angolo. Io non lo so, ma la linea politica è solamente la vostra. Va bene. Anche in questo caso ne prendiamo atto. Potevo capire se il costo di questo macchinario fosse ricaduto sulla collettività e quindi il vostro diniego avrebbe avuto anche un senso, ma visto che c’è un progetto sperimentale chiamato “Mangiaplastica”, che per scopo formativo dà questa possibilità ai Comuni, onestamente io faccio veramente fatica a capire il vostro perdurante dissenso. Comunque va bene. Come il collega Scirpoli mi ha ricordato, voi siete la maggioranza, quindi siete nella stanza dei bottoni e avete sempre ragione. Va bene. Onestamente, però, su questa tematica faccio veramente fatica a capire la vostra linea. Faccio veramente fatica. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, assessore Ghizzi”.

GHIZZI: “ Non si tratta di un problema rispetto a chi sta nella stanza dei bottoni. Non ridurrei questa questione ad un ragionamento del genere. La difficoltà a cui faceva riferimento il consigliere Bettoni era nel piazzare la carta e non la plastica. Il problema era la carta. Era una difficoltà proprio per il fatto che in Cina acquistavano meno carta dall’Europa e quindi la difficoltà stava lì. In realtà la plastica nobile, cioè quella delle bottiglie, è la più ricercata ed è quella che, in qualche modo, impreziosisce il quantitativo di plastica che viene raccolto con il porta a porta e che viene venduto sul mercato per recuperare i contributi. Togliendo quella parte lì, i contributi sarebbero inferiori, quindi sul piano finanziario ci sarebbe un problema, nel senso che diminuisce il quid che contribuisce al riduzione del piano.

La plastica delle bottiglie si vende benissimo. Il problema deriva dalla plastica meno nobile, quindi se noi perdiamo la plastica nobile ci sono dei problemi. Lo scopo del progetto è indurre il cittadino a recuperare la plastica nobile, ma se noi abbiamo una percentuale di differenziazione che già sfiora il 90% non abbiamo il problema ad educare il cittadino a conferire la plastica in maniera corretta, ma ce l’hanno quei Comuni – probabilmente sono ancora la maggioranza in Italia – che non hanno un sistema di raccolta porta a porta o puntuale. Questo è, secondo la mia opinione, lo scopo del progetto, cioè sensibilizzare quei Comuni, in quanto chi ha la differenziazione al 90% il problema lo sente molto meno.

Peraltro il bando per i Comuni sotto i 100.000 abitanti alla fine finanzierebbe un eco-compattatore, quindi non ci sarebbe un compactatore ad ogni angolo ecc.. Non è che dobbiamo quindi immaginarci una diffusione così capillare degli eco-compattatori. In realtà, noi dobbiamo puntare sul nostro porta a porta, migliorando la differenziazione dei prodotti, potendo magari contare anche su una piazzola che

ci consente di differenziare di più. Questo è l'obiettivo per migliorare il 90%. Sappiamo infatti tutti che quando uno è in cima, migliorare ulteriormente è complicato, ma lo scopo di questo progetto è dividere la plastica nobile e questo è un problema che hanno soprattutto coloro che non hanno la raccolta puntuale.

Ciò che voglio sottolineare e che soprattutto mi preme trasmettere al consigliere Bastianini non è una posizione ideologica, nel senso che non è scalfibile per una questione ideologica, ma è perché ragionandoci uno dice: *“Io sto differenziando e non ho il problema di imparare a farlo”*, che è lo scopo che si prefigge il progetto”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 16”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Tomirotti.

Voti favorevoli n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), contrari n. 10 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di non approvare la mozione riguardante l'utilizzo degli Ecocompattatori presentata dal Gruppo consigliere Lega Salvini Premier

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Anna Torresan - Comune di Porto Mantovano

Da: certificata <certificata@pec.monica-buoli.it>
Inviato: mercoledì 23 febbraio 2022 13:22
A: comuneportomantovano; consiglio
Oggetto: Mozione ecocompattatore - Mozione strisce pedonali Via Papa Giovanni
Allegati: Mozione Ecocompattatori .pdf; MOZIONE rifacimento strisce pedonali via Papa Giovanni.pdf

Buongiorno,

Invio in allegato quanto in oggetto. Informo che entrambe le mozioni verranno lette e discusse dal Consigliere Marco Bastianini.

Distinti saluti.

Monica Buoli





COMUNE DI PORTO MANTOVANO
24 FEB. 2022
Prot. N. 440P
Cat. 2 Clas. 3 Fasc.

Al Sindaco di Porto Mantovano

Alla Giunta

e P.C al Presidente del Consiglio

Considerato che dal novembre 2019 il Comune di Porto Mantovano ha iniziato un percorso per eliminare l'utilizzo della plastica monouso nelle proprie strutture secondo la regola delle quattro R: riduci, riusa, ricicla e recupera.

Esaminando la terza regola "riciclo", l'eco compattatore è un dispositivo/macchina che compatta cioè schiaccia e riduce il volume occupato da determinati oggetti di plastica (bottiglie) che vengono consegnati poi alle aziende di riciclaggio senza passare dalla discarica o finire negli inceneritori. Gli eco compattatori servono per facilitare il riciclo.

Con l'eco compattatore si può ridurre il volume delle bottiglie consentendo la separazione della plastica di qualità, aiutando l'ambiente e la raccolta differenziata.

L'utilizzo di eco compattatori si sta diffondendo sempre più, ultimo nel comune di Borgo Virgilio che per l'installazione di un eco compattatore potrà accedere ai fondi nell'ambito del "Programma Sperimentale Mangia plastica" pubblicato il 27 gennaio scorso, dal Ministero della Transazione Ecologica, per il quale sono stati stanziati 16 ml di euro. (Gazzetta di MN 20 /2/2022).

Per quanto sopra descritto il Gruppo Consigliare Lega Salvini Premier chiede al Sig.Sindaco, alla Giunta e al Consiglio riunito di:

Aderire previo richiesta formale al Programma Sperimentale Mangia Plastica.

In Fede

Gruppo Consigliare Lega Salvini Premier.

Porto Mantovano 23/02/2022



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 16 del 07/03/2022

Oggetto: MOZIONE RIGUARDANTE L'UTILIZZO DEGLI ECOCOMPATTATORI
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIARE LEGA SALVINI PREMIER.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **01/04/2022** e sino al **16/04/2022** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 01/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 16 del 07/03/2022

**Oggetto: MOZIONE RIGUARDANTE L'UTILIZZO DEGLI ECOCOMPATTATORI
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIARE LEGA SALVINI PREMIER.**

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **01/04/2022** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **12/04/2022**

Porto Mantovano li, 12/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)